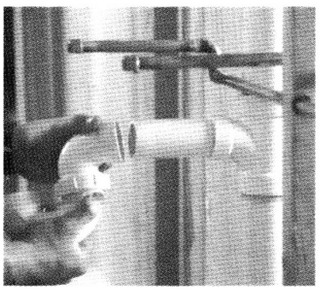
## Termoidraulica De Biaggi Simone

debiaggi.simone@libero.it



Simone De Biaggi
Via Vecchiarino 112
Cilavegna (PV)

339/4928208

ORARIO APERTURA UFFICIO
8,30 - 12,00

## Gentile Alessandro

**Realizzazione e manutenzione giardini pubblici e privati**
**Potature e abbattimenti**

Via Pisacane, 8 27024 CILAVEGNA (PV)
**Cell. 339 5076183**
**e-mail: ale.garden@libero.it**
P.IVA 02263170181

FERRAMENTA - CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI

## TECNOMETAL

Piazza Liberazione, 10 - CILAVEGNA
Tel. e Fax **0381-660140**

*VENDITA E ASSISTENZA*

*Tende da sole - Zanzariere Veneziane - Tapparelle e Riloghe di ogni genere*

***Hai bisogno o cerchi un parrucchiere?***
***La soluzione c'è...***

**Acconciature Unisex**

**Belotti Stefano**

Via Duglio, 1
27020 Gravellona L.na (Pv)
Cell. 333-6435083

## Maglificio Pisani

Punto Vendita Aziendale
Maglieria ***Made in Italy*** Uomo e Donna
In ***Cashmere e Lane Pregiate***
Cilavegna-via G.Galilei 18 tel. 0381.96387
***www.maglificiopisani.it***

AZIENDA AGRICOLA "2M"

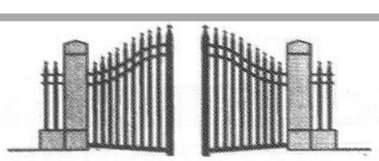
Via Oliva - zona S. Anna
27024 Cilavegna (PV)
Tel.: 0381311626
Fax.: 0381325707
Cel.: 3355283021

## LUMACHE ITALIANE

***Helix Aspersa Maxima***

- *Spurgate e pronte per la gastronomia*
- *Facili da cucinare*
- *Cottura in sole 40 minuti*

www.AziendaAgricola2M.eu - MauraTor@tin.it



LAVORAZIONI IN FERRO E ACCIAIO INOX

## CATTANEO MAURIZIO

CANCELLATE e RINGHIERE
CANCELLETTI, INFERRIATE e PERSIANE di SICUREZZA
LAVORAZIONI ARTIGIANALI

Via Artigianato, 6 - Tel. 0381.96899 - Cilavegna (PV)

CARROZZERIA
## GALAZZI

**SOCCORSO CLIENTI**

**RIPARAZIONE PARABREZZA**

Via E. Fermi, 4/6 - 27024 Cilavegna
Tel. (0381) 96304 - Fax (0381) 669063

# Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo

**27024 CILAVEGNA (PV) Tel. e Fax 0381 96.105**

**www.parrocchiacilavegna.it - e-mail: parrocchiacilavegna@libero.it**

**ORARIO S. MESSE**

**FERIALE: Ore 8,30 - FESTIVO (ora legale): Sabato ore 18,00 - Domenica ore 8,30 - 11,00 - 18,00**

**FESTIVO (ora solare): Sabato ore 17,30 - Domenica ore 8,30 - 11,00 - 17,30**

**SETTEMBRE - OTTOBRE 2020** **(A cura della Parrocchia)**

# Il Parroco alla comunità...

Carissimi,

in questi giorni il nostro Vescovo ha presentato alla comunità diocesana il Programma Pastorale 2020 – 2021 che prende spunto dal tema proposto lo scorso anno sulla spiritualità.

L'esperienza del COVID – 19 ci ha segnato tutti profondamente proprio perché ha intaccato in modo drammatico la relazionalità tra le persone, sconvolgendo così abitudini e rapporti che hanno modificato in modo significativo anche le condizioni di vita sociale, economica e istituzionale.

La stessa vita di Chiesa è stata coinvolta in modo profondo: pratiche pastorali ancora non assestate, molte persone segnate dalla malattia e dalla morte, situazioni costrette a equilibri tutt'altro che stabilizzati ...

Pertanto, il Vescovo, nella sua riflessione parte dalla considerazione che stiamo vivendo un'emergenza grave; dobbiamo capire se essa è un fatto passeggero da sopportare e poi dimenticare o se con essa è cambiato qualcosa di ciò che tiene in piedi la nostra vita e quella della società e non si potrà tornare come prima.

Durante il "lockdown" qualcosa è accaduto in tutti noi, ci siamo trovati nella situazione di doverci "ripensare"; per un momento tutti abbiamo percepito nuove attese e soprattutto grandi timori.

Questa sensazione non deve andare perduta, ma va accolta e interpretata.

La prima considerazione di base del Programma Pastorale è allora il ritenere che l'emergenza COVID ha accelerato situazioni di crisi già presenti nella società e nella vita della nostra Chiesa. Il "cambiamento d'epoca" non è stato causato dal COVID – 19, ma quest'ultimo ci ha collocati in un angolo privilegiato da cui osservare il mondo.

Tutto ciò richiede un atteggiamento spirituale diverso: per questo vogliamo rileggere spiritualmente, a livello personale e comunitario, ciò che abbiamo vissuto per averne come guadagno ciò che la vita ci insegna e per capire quali sviluppi avrà la nostra vita futura.

La convinzione di base è, tuttavia, quella della fede, secondo cui qualunque cosa possa succedere, nulla, come dice l'apostolo Paolo, ci potrà separare dall'amore di Cristo. La prima nota forte del Programma Pastorale è il rafforzamento della nostra fede. Non ci lasciamo sopraffare dalla disperazione, dalla rassegnazione, dalla noia, ma non permettiamo neppure che prevalgano l'evasione e l'illusione che tutto tornerà come prima, come se nulla fosse accaduto.

***don Giampaolo***

## 29 giugno 2020, ad un anno dalla chiusura del Sinodo

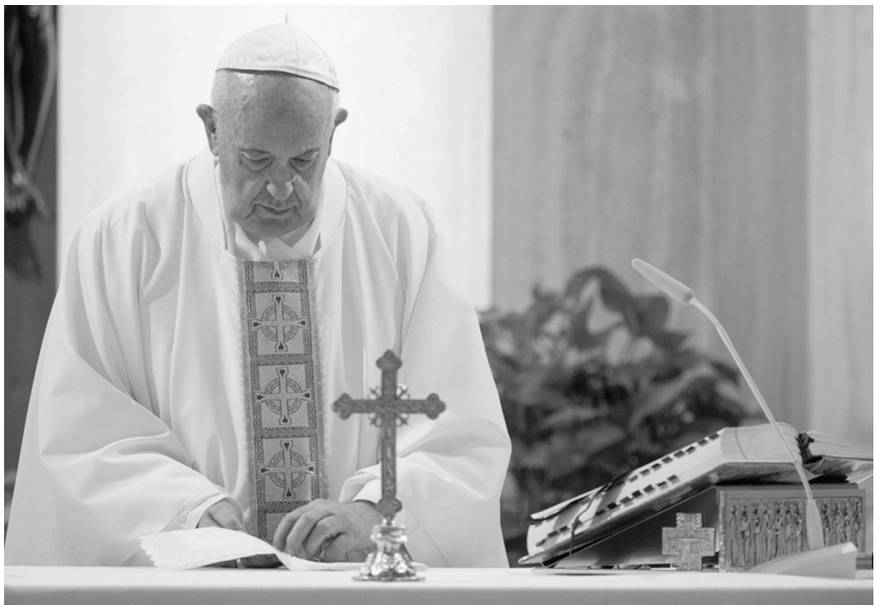
# Il cammino "Comunità verso il futuro" sulle unità pastorali

Il 29 giugno 2020 è stato il primo anniversario della chiusura solenne del nostro Sinodo Diocesano. Il 2019 ha visto al lavoro presbiteri, diaconi, religiosi e laici della nostra comunità diocesana, protesi ad ideare il cammino sinodale per una Chiesa piena di "vita buona". Si è lavorato, ci si è confrontati fino al mese di maggio, quando si sono aperte ufficialmente le sessioni sinodali nell'Aula Magna del Seminario di Vigevano.
Vescovo, segreteria, sacerdoti, religiosi e laici sono stati impegnati ore ed ore a tracciare il volto della chiesa diocesana futura.
Non vi nascondo che in questi ultimi tempi, di tanto in tanto, venivo raggiunto da qualche voce nel deserto, sia di sinodali che di sacerdoti, che mi chiedevano conto del cammino sinodale.
In questi ultimi mesi si è lavorato, e non poco, per dare origine alle strutture base che muovono le unità pastorali. Il decreto vescovile del 24 febbraio 2020 reca la nomina del delegato vescovile, il rev. don Claudio Ghidoni. Secondo la costituzione sinodale quarta, paragrafo 5, n. 65: "Il delegato vescovile presiede alle dinamiche di costituzione, formazione e accompagnamento delle unità pastorali in comunione con le linee diocesane. Il delegato vescovile per svolgere questo suo compito si avvarrà della collaborazione dei vicari foranei interessati e di una commissione diocesana per le unità pastorali – composta da membri laici da lui scelti e approvati dal Vescovo".
In pari data mons. Vescovo costituiva tale commissione composta da: Discacciati don Luca, Bellazzi Anna Maria, Bertassello Veronica e Zorzoli Elena Sofia.
Don Discacciati è il segretario di questa commissione e ha compito "di assistere il delegato a livello organizzativo e operativo". (Decreto vescovile)
I compiti del delegato vescovile e della commissione sono stabiliti dalla costituzione sinodale quarta, paragrafo 6, n. 66. In particolare essi devono instituire il percorso di formazione e di istituzione delle unità pastorali, accompagnarne il cammino di verifica; redigere verbali delle loro riunione e delle loro decisioni.
Ma in questo periodo mons. Vescovo ha compiuto un passo ulteriore nella attuazione sinodale delle unità pastorali evidenziando il fine e lo stile delle medesime.
"Sono tre le categorie di soggetti da privilegiare nella definizione della pastorale unitaria. Ci si riferisce alle giovani generazione, alle famiglie e ai poveri". (Costituzione sinodale quarta, paragrafo 7, n. 67)
"L'intento principale è quello di aiutare le persone a riscoprire la bellezza della vita di fede…lo stile pastorale è quello educativo, attento alla cura della buona vita secondo il Vangelo nel rispetto delle condizioni personali e sociali di ciascuno, nella valorizzazione delle relazioni, nell'inserimento della vita civile, lavorativa, ricreativa ed ecclesiale". (Costituzione sinodale quarta, paragrafo 7, n. 68)

Mons. Vescovo ha poi nominato, con decreto 24 febbraio 2020, i delegati vescovili per i tre campi di lavoro: per i giovani don Riccardo Campari, per le famiglie don Gianluca Zagarese, per i poveri don Moreno Locatelli.
Infine mons. Vescovo ha nominato l'assemblea dei delegati (costituita dai delegati stessi, dal Vescovo, dal vicario generale e dal delegato vescovile per le unità pastorali), dove i tre delegati di settore elaborano e presentano progetti pastorali.
L'assemblea dei vicari foranei, alla presenza del Vescovo, discute preventivamente delle proposte dei tre delegati.
I delegati vescovili lavorano per progetto, individuando strutture, risorse, modalità operative, ecc. e si avvalgono della collaborazione dei direttori degli uffici di curia.
Infine l'assemblea dei delegati ha, tra gli altri, il compito di dialogare con gli organismi di partecipazione della diocesi e con le parrocchie.
La macchina delle unità pastorali è ormai formata, anche se ad una prima lettura può sembrare un po' complicata; ha cominciato già a lavorare incontrando due unità pastorali di fatto e i lavori procedono con una certa celerità.
Il Sinodo diocesano, quindi, ad un anno dalla sua chiusura, è già partito con buona rapidità e promette, nonostante il lavoro non facile, risultati di un rinnovamento della vita ecclesiale della nostra diocesi.

**Mons. Mario Tarantola**
*(già segretario del Sinodo)*

# Coronavirus. Papa Francesco indica il «piano» per risorgere dalla pandemia



«L'impatto di tutto ciò che sta accadendo, le gravi conseguenze che già si segnalano e s'intravedono, il dolore e il lutto per i nostri cari ci disorientano, angosciano e paralizzano». Immerso in un interminabile S**abato Santo, il mondo è chiuso nel sepolcro della pandemia. Il peso dell'angoscia per i morti e i malati, della tristezza dell'isolamento, dell'ansia per il devastante contraccolpo economico, gli sbarra la via d'uscita.** «Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?». Le parole delle discepole risuonano martellanti. Eppure, proprio nel ventre di pietra del sepolcro, maturano i germi della Risurrezione.
Da lì, dunque, parte il **"Piano per risorgere" proposto da papa Francesco**. Le lacrime profuse da un capo all'altro del pianeta, nelle ultime settimane, proprio come quelle delle donne di fronte alla tomba del Maestro, non costituiscono le parole ultime e definitive del presente. Poiché da e con esse irrompe il *desborde* di Dio: parola cara al Pontefice, difficile da tradurre in italiano se non come "di più". Il traboccamento divino consente agli esseri umani di trasformare il male in nuova forza per costruire il futuro. «Se abbiamo potuto imparare qualcosa in tutto questo tempo è che nessuno si salva da solo. Le frontiere cadono, i muri crollano e tutti i discorsi integralisti si dissolvono dinanzi a una presenza quasi impercettibile che manifesta la fragilità di cui siamo fatti», scrive Bergoglio e sottolinea: «È il soffio dello Spirito che apre orizzonti, risveglia la creatività e ci rinnova in fraternità per dire presente (oppure eccomi) dinanzi all'enorme e improrogabile compito che ci aspetta».
È, dunque, urgente discernere il suo battito per dare impulso a dinamiche in grado di testimoniare e canalizzare la vita nuova che il Signore vuole generare in questo momento della storia. Non è il momento di comodi palliativi, di rattoppi inadeguati rispetto alle gravi conseguenze della crisi in atto. «È il tempo propizio per trovare il coraggio di una nuova immaginazione del possibile, con il realismo che solo il Vangelo può offrici», afferma Francesco. L'implacabile lezione di interconnessione della pandemia ci mostra come le emergenze possono essere sconfitte anzitutto «con gli anticorpi della solidarietà», prosegue il Pontefice, citando un recente documento della Pontificia Accademia per la vita. Se agiamo come popolo, pertanto, «persino di fronte alle altre epidemie che ci minacciano, possiamo ottenere un impatto reale».
Saremo capaci di vincere il fatalismo di cui siamo prigionieri e di scrivere la storia presente e futura senza voltare le spalle alle sofferenze di tanti? L'interrogativo di Francesco è rivolto, certo, alla comunità internazionale. Ma soprattutto agli uomini e alle donne di buona volontà nelle cui mani – il Papa l'ha detto più di una volta – risiedono davvero le sorti del mondo. In questo senso l'editoriale su *Vida Nueva* prosegue la strada già tracciata nella lettera inviata ai Movimenti e alle organizzazioni popolari il giorno di Pasqua, in cui li invitava a essere costruttori di un cambiamento ormai improrogabile: «Pensiamo al progetto di sviluppo umano integrale a cui aneliamo, che si fonda sul protagonismo dei popoli in tutta la loro diversità». Di nuovo, Francesco squarcia il velo della fatica presente per far balenare un orizzonte che vede la famiglia umana unita nella ricerca dello sviluppo umano integrale. È questa «l'alternativa della civiltà dell'amore», con cui conclude l'articolo. Non un vagheggiamento ingenuo bensì un'utopia possibile con uno sforzo impegnato di tutti – come diceva il cardinale Eduardo Pironio, citato dal Papa –, «una comunità impegnata di fratelli».

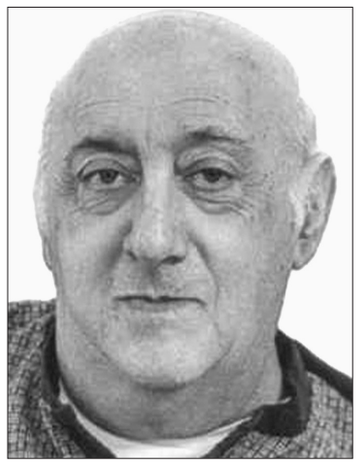
## ANAGRAFE PARROCCHIALE - Luglio/Agosto

**Uniti in Matrimonio**

Alessandra Lino e Alessandro Perotti

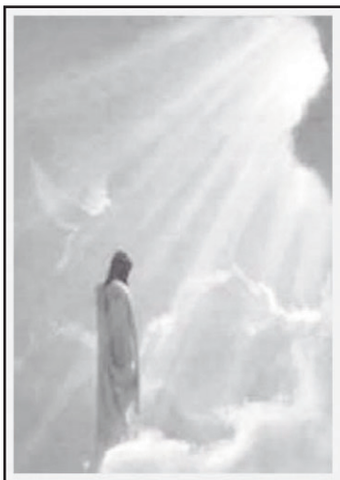
## Chiamati alla casa del Padre

**Vercesi Elisa**
Anni 90



**Mistri Sergio**
Anni 66

**Pisani Giovanna**
Anni 93



Alle famiglie colpite da un lutto, le nostre più sentite condoglianze

**Gramegna Michael** - Anni 25
**Tovaglioli Paola** - Anni 80
**Taromboli Luigi** - Anni 85
**Cesaretto Laura** – Anni 88
**Gruppi Giuseppina** – Anni 80
**Rutigliano Serafina** – anni 82

## LO SPAZIO DELLA DIVINA PROVVIDENZA - Luglio/Agosto

**FUNERALE DI:** Vercesi Elisa € 200 - Mistri Sergio € 100 - Taromboli Luigi € 50 - Cesaretto Laura € 40 - Gruppi Giuseppina € 100 - Pisani Giovanna € 100 - Rutigliano Serafina € 50

**VARIE:** N. N. € 50 - Rione Carmine € 40 - Festa Rione Oropa € 260

**AGLI OFFERENTI UN GRAZIE DI CUORE**

A.O. IMPIANTI ELETTRICI
di Alberto Occhetta
Via Ramponata, 5
27024 Cilavegna (PV)
nikialbe@libero.it
cell: 333 4326008

OTTICA BRAGA
dal 1939 a Cilavegna
Via Cavour, 4 27024 Cilavegna (PV)
Tel. 0381/96327
www.facebook.com/OtticaBraga
otticabraga@gmail.com

MAURIZIO CONTI
Tinteggiatura interna ed esterna
Pulitura e lucidatura serramenti
Sabbiatura a secco-Idrosabbiatura
Via Pavia, 29 27024 - Cilavegna
Tel. 333 1703614
P.I. IT01400800189
info@contitinteggiature.it
contitinteggiature.it

LC GENERAL SCAVI SRL

LC General Scavi S.r.l.
Sede Legale e Amministrativa:
Via Carlo Marx, 10
Sede Operativa:
Via G. Casinghino, 15
27024 Cilavegna (PV)
P. I.V.A. 02307880183
Tel: 335.7043423 Fax: 0381.96969
E-mail: lcgeneralscavi@virgilio.it
Web: www.lcgeneralscavi.it

General Plastici
di Fabrizio e Sabino D'Anna snc dal 1970
Tinteggiature Interne / Esterne
Isolamento termico a Cappotto
Rivestimenti colorati per l'edilizia
Decorazioni - Verniciature
Controsoffitti - Opere in Cartongesso
Cell. 333 2803852
e-mail: dannasabino@libero.it - www.generalplastici.it
Via L. Da Vinci, 17 - 27024 CILAVEGNA (PV) - P. I. / C. F. 00319650180

Ristorante Piazza
SPECIALITA' MARINARE E DEL TERRITORIO
Piazza Garibaldi, 18 - 27024 CILAVEGNA (PV)
TEL. 0381 96381 - CHIUSO IL LUNEDI
E-mail: ristorante.piazza@libero.it
Tel. 339 8158912 - 338 7092401

SUPERMERCATO Gulliver®
CILAVEGNA - via MILANO
tel. 0381 96117

# Dott. Marco Chiesa
# Odontoiatra

**Professore a Contratto di Odontoiatria Restaurativa**
**Facoltà di Medicina e Chirurgia**
**Corso di Laurea Specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria**
**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA**

*Iscrizione Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Pavia N. 670*

**RICEVE SU APPUNTAMENTO**

Studio: via Matteotti n. 42 • CILAVEGNA (PV) - Tel. 0381.660277 • Cell. 338.8110702 • Casa 0381.660095

Aut. Ordine dei Medici n.23 del 18-04-2005

# EDIL SA.SO
*di hila sokol*

**lavori edili**
RISTRUTTURAZIONI

**p.iva 02052820186**
**via xx settembre 80**
**27024 Cilavegna PV.**

**edilsaso.it**
**mail@edilsaso.it**
**@Edilsaso**
**0381 630008**

# DOTT. PIERO UGO FALZONI

**SPECIALISTA IN CHIRURGIA PEDIATRICA**
**E CHIRURGIA GENERALE**

**Via Cavour, 30 – 27024 Cilavegna (PV)**

**RICEVE PER APPUNTAMENTO – CEL. 3484502475**

Parere OdM PV n. 38 del 2.10.2014